



COMUNE DI CERVARESE S. CROCE

(Provincia di Padova)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **09:00** presso l'Oratorio della Santa Croce a Cervarese, si è riunito il Consiglio Comunale.

CAMPAGNOLO MASSIMO	P	MANTOAN FRANCESCO	P
DEGAN GRAZIANO	P	BILATO FRANCO	P
ZUIN LUCIA	P	CHIARELLO CLAUDIO	P
RIZZI LUCIANA	P	BORTOLOTTO MARIAROSA	A
GERON ANDREA	P	GIRARDI ELENA	P
CERON NADIA	P	GRECO VALERIA	P
BELLINI SAMUELE	P		

Totale presenti: 12 Totale assenti: 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. PONTINI CLAUDIO.

Il Sig. CAMPAGNOLO MASSIMO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.ri:

GERON ANDREA
BILATO FRANCO
GRECO VALERIA

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to CAMPAGNOLO MASSIMO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. PONTINI CLAUDIO

N. 241 reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE Certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale che copia della presente delibera viene pubblicata all'albo on-line dal 12-05-2016 al 27-05-2016 Addì 12-05-2016 Il Vice Segretario Comunale F.to Maritan Dr. Claudio	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.lgs 267 del 18.8.2000) Si certifica che la suddetta deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune e la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267 del 18.8.2000. Addì IL SEGRETARIO COMUNALE
--	---

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito, a decorrere dal 01.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO che la disciplina della nuova TARI (tributo servizio gestione rifiuti) prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 e che il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed approvato dal Consiglio Comunale;

RICHIAMATO il contenuto del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Asporto Rifiuti approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 31.07.2014;

DATO ATTO che la nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al DPR n. 158/99;

CONSIDERATO che gli introiti della tassa devono assicurare la copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio e ritenuto formulare i coefficienti di cui all'Allegato B) tenuto conto della reale potenzialità di produzione dei rifiuti per ogni singola fattispecie;

CONSIDERATO che la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'Imposta Unica Comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente comma: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di un addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se*

approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO lo schema del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani allegato A);

TENUTO CONTO che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta comunale n. 36 del 09.04.2016;

VISTO il decreto ministeriale del 1 marzo 2016 con il quale è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio 2016;

SI PROPONE

- 1) di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2016 allegato A);
- 2) di approvare le tariffe del tributo servizio gestione rifiuti "TARI" anno 2016, come risultanti da prospetto allegato B);
- 3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
- 4) di inviare gli atti definitivi della deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta sopra scritta;

Ritenuto di approvare integralmente quanto proposto;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267, sulla proposta deliberativa e allegati al presente atto;

Udito il dibattito, nel quale:

Cons. CHIARELLO: Osserva come le previsioni di introito siano rimaste invariate.

Cons. GRECO: Chiede spiegazioni circa la decisione di uscire da Retenus per quanto riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti.

Il SINDACO: Spiega che l'Amministrazione intende procedere ad affidare il servizio mediante gara.

Cons. GRECO: Chiede come si possa rapportare questa situazione con la realtà del Consiglio di Bacino.

Il SINDACO: Risponde che la questione non interessa: il fatto è che l'Amministrazione non può più attendere.

Cons. CHIARELLO: Domanda quale sia il termine finale individuato dalla proroga.

Il SINDACO: Risponde che è il prossimo 31 dicembre 2016.

Cons. GRECO: Osserva una certa discrepanza tra i dati che si riferiscono alla TARI, desumibile dalle bollette che sono state distribuite sul territorio comunale: infatti dai dati desumibili online dal catasto è emerso che i mq della banca dati non sempre corrispondono con quelli reali, determinando così situazioni di iniquità nell'emissione delle bollette. Chiede se la situazione sia conosciuta, e se l'Amministrazione voglia provvedere nel merito.

Cons. BELLINI: Spiega che la metodologia che il Catasto sta adottando non è compatibile con la determinazione della superficie catastale attribuibile per l'assoggettamento alla TARI.

Ass. RIZZI: Assicura che verrà effettuata una verifica da parte dell'Amministrazione in modo da garantire un criterio di equità.

Con voti:

Presenti: n. 12 (dodici)

Favorevoli: n. 10 (dieci)

Astenuti: n. 2 (Chiarello, Girardi)

Contrari: nessuno

DELIBERA

Di approvare la proposta così come sopra presentata.

Successivamente e con separata votazione , con voti:

Presenti: n. 12 (dodici)

Favorevoli: n. 10 (dieci)

Astenuti: n. 2 (Chiarello, Girardi)

Contrari: nessuno

DISPONE

Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/08/2000 NR. 267,
(Firmatari elettronici ai sensi D. L.gs 39/93 art.3)**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2016.

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Data: 28-04-2016

Il Responsabile dell'Area
F.to Dott. Maritan Claudio

 Firmato

Intestatario firma Maritan Claudio. Data firma 28-04-2016 - Validità certificato: dal 07-01-2013 al 31-12-2016

Parere di regolarità contabile: Favorevole

Data: 28-04-2016

Il Responsabile dell'Area
F.to Dott. Maritan Claudio

 Firmato

Intestatario firma Maritan Claudio. Data firma 28-04-2016 - Validità certificato: dal 07-01-2013 al 31-12-2016

